

QUARESIMA 2023

RITO DELLA PREGHIERA IN FAMIGLIA NEL GIORNO DEL SIGNORE

Il Domenica di Quaresima – Domenica della Samaritana

*Domenica è un giorno speciale, diverso da tutti gli altri giorni. La preghiera nel giorno del Signore esprime la gioia e la lode di tutti i cristiani. La famiglia si raduna insieme nel luogo della casa che ritiene più adatto alla preghiera. Si colloca in posizione ben visibile un **cero**. Volendo si aggiunge la croce e un'immagine sacra.*

Canto di inizio: Il Signore ci ha salvato (ecco il link per l'audio: https://www.youtube.com/watch?v=xpxrJ_L3I3I)

1. Il Signore ci ha salvati dai nemici
nel passaggio dal mar Rosso:
l'acqua che ha travolto gli Egiziani
fu per noi la salvezza.

2. Eravamo prostrati nel deserto,
consumati dalla sete:
quando fu percossa la roccia,
zampillò una sorgente.

**Rit. "Se conoscessi il dono di Dio
e chi è colui che ti chiede da bere,
lo pregheresti tu stesso di darti
quell'acqua viva che ti salverà.**

ALLA PRESENZA DI DIO

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida: Dio ci ha amati per primo.

Tutti: **Signore Gesù, libera tutti noi,
perché possiamo anche noi amare come te.**

SALMO Sal 18 (19)

Tutti: **Signore, tu solo hai parole di vita eterna.**

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi. R

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti. R

Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia e mio redentore. R

ACCLAMAZIONE (qui il link del canto: <https://www.youtube.com/watch?v=pPqIrr1sll8>)

Mentre si canta, si accende il cero.

ASCOLTIAMO IL VANGELO DI GESÙ

Lettore: Ascoltiamo il Vangelo secondo Giovanni.

Tutti: Parla, Signore, ti ascoltiamo!

Lettore: In quel tempo. Il Signore Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno



rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: “Dammi da bere!”, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». [...]

Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Letture: Attraverso questa Parola, Gesù parla con noi.

Tutti: Lode a te, o Cristo!

BREVE RIFLESSIONE

«Sono io, che parlo con te»! Davvero Dio può parlarci come ha fatto con la Samaritana quel giorno vicino al pozzo di Giacobbe? Sì, davvero Dio ci parla, con la voce del Signore Gesù. La possiamo sentire ogni volta che apriamo il Vangelo e ci mettiamo a leggere. Ha la voce del nostro cuore, perché quando leggiamo la Parola di Dio la leggiamo illuminati dal suo Spirito, lo Spirito Santo, che abbiamo ricevuto nel giorno del nostro Battesimo. Ascoltando la Parola di Dio, la Parola di Gesù, riceviamo di nuovo quell'acqua viva che ci rende «sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». Perché è la Parola di Dio, il suo Vangelo, l'antico e il nuovo testamento, tutte quelle parole che ci sono state rivelate, che ci possono condurre nella vita, che possono illuminare il cammino, dare senso e significato al nostro crescere e maturare, orientare le nostre scelte e le nostre decisioni e modellare il nostro modo di pensare perché sia simile a quello di Gesù.

BREVE SILENZIO DI PREGHIERA

PREGHIERA PER LA PACE IN QUESTO TEMPO DI GUERRA



Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro, noi ti preghiamo per confidarti lo strazio della nostra impotenza: vorremmo la pace e assistiamo a tragedie di guerre interminabili! Vieni in aiuto alla nostra debolezza, manda il tuo Spirito di pace in noi, nei potenti della terra, in tutti.

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro, noi ti preghiamo per invocare l'ostinazione nella fiducia: donaci il tuo Spirito di forza, perché non vogliamo rassegnarci, non possiamo permettere che il fratello uccida il fratello, che le armi distruggano la terra.

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro, noi ti preghiamo per dichiararci disponibili per ogni percorso e azione e penitenza e parola e sacrificio per la pace. Dona a tutti il tuo Spirito, perché converta i cuori, susciti i santi e convinca uomini

e donne a farsi avanti per essere costruttori di pace, figli tuoi.

Padre nostro. Ave Maria. Gloria.

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Guida: In pace mi corico e subito mi addormento,

Tutti: **perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Se lo si ritenete opportuno, i genitori possono tracciare il segno della croce sulla fronte dei propri figli, come nel giorno del loro battesimo.

Canto finale (qui il link del canto: <https://www.youtube.com/watch?v=K8YGYczV8oE>)

Dono di grazia, dono di salvezza
è questo tempo che ci guida a Pasqua:
Cristo, tu chiami tutti a penitenza.
Kyrie, eleison!

Cuore contrito, spirito affranto,
lotta e preghiera sono l'arma santa
che ci assicura grande il tuo perdono.
Christe, eleison!